

Auschwitz

Roberto Riccardi: "La foto sulla spiaggia", editrice Giuntina, Firenze, 2012, euro 15.

Colonnello dell'Arma e giornalista, direttore della rivista "Il Carabiniere", Roberto Riccardi, noto autore del libro autobiografico "Sono stato un numero. Alberto Sed racconta." (2009) che ha vinto il premio Acqui-Storia, ha ora pubblicato "La foto sulla spiaggia".

Sono due storie parallele, quella di Simone Viterbo, internato ad Auschwitz nel 1944 con la moglie e la figlioletta fra sofferenza indicibili e minime speranze di sopravvivenza (un altro deportato, prima di suicidarsi sul filo spinato elettrificato, gli aveva mormorato: "Meglio una fine sofferta che una sofferenza senza fine.") e la storia della figlioletta Sara prima della Deportazione e poi sopravvissuta alla madre.

Sebbene la tecnica narrativa appaia un po' confusa dalle due narrazioni parallele, indubbio è l'interesse che suscita il racconto, commovente per testimonianza diretta. È una delle tante opere dedicate all'inferno del lager tedesco perenne documentazione di barbarie mostruose e di sofferenze e morti innumerevoli.

